

## UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO



## RONCEGNO - S. BRIGIDA



A cura di  
STEFANO MODENA [stefano.modena@gmail.com](mailto:stefano.modena@gmail.com)

## Accogliamo Gesù parola del Padre donata a noi

Sabato 16 dicembre alle 14, nella chiesa parrocchiale SS. Pietro e Paolo di Roncegno, assieme alle catechiste e a Don Paolo, c'è stata la celebrazione per i bambini della catechesi e le loro famiglie, in preparazione al Natale. Un momento di riflessione, percorso in sei tappe, guidate da un poster che rappresenta l'incarnazione di Gesù, nell'oggi della nostra storia e delle nostre esperienze, in una situazione di povertà rappresentata da un garage.



Tutti convergono verso il piccolo Gesù, luce delle genti e Parola di vita.

L'impegno, per questo tempo di Natale, che si è voluto lasciare ai ragazzi è quello di renderci attenti agli altri e offrire, ogni giorno, una parola buona, o un gesto di gentilezza, o un dono a una persona per far fiorire nel suo cuore l'amore di Gesù.

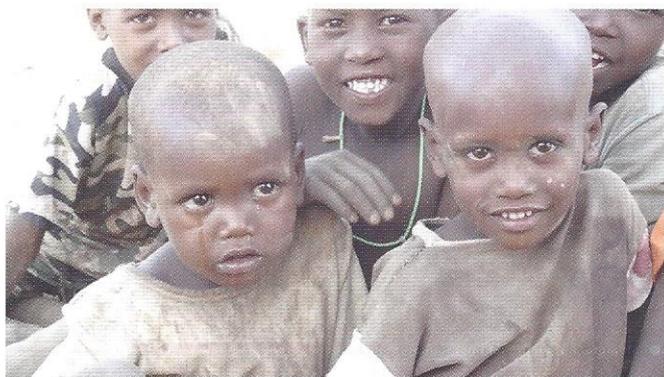
*Le catechiste*

## Destinazione raccolta Fondo di solidarietà

Anche quest'anno possiamo dire con soddisfazione che la comunità di Roncegno, rappresentata dai sottoscrittori del Fondo di solidarietà, ha egregiamente risposto alle varie richieste di aiuto che il nostro Direttivo ha cercato di privilegiare a fronte di tanta emergenza. Ci stiamo riferendo ad una raccolta di circa 10 mila euro, che corrisponde all'entità del nostro bilancio, comprensiva anche dell'apporto di oltre 1.700 euro del Gruppo di animazione missionaria con il suo mercatino missionario e con la produzione delle corone di Avvento da parte di tante giovani, mamme e nonne che hanno messo a disposizione tempo e abilità ammirevoli. Possiamo dire che questo nostro Fondo è un fiore all'occhiello nel campo della solidarietà per il nostro paese.

Quanto è stato raccolto è stato destinato ai seguenti interventi proposti dagli enti che a livello provinciale operano nel settore della solidarietà internazionale e successivamente scelti, valutati e suddivisi dal nostro direttivo come segue.

- 2.000 euro per l'emergenza causata dal terremoto che ha colpito Siria e Turchia nel corso del mese dello scorso febbraio;
- 1.500 euro a sostegno del progetto del Centro missionario per il Centro agricolo "Donang madji" in Ciad, per la formazione di giovani agricoltori;
- 2.000 euro per la campagna "Cambiamo rotta" promossa dalla Diocesi di Trento, da Ipsia-Acli, dal Forum trentino per la pace e i diritti umani e da altre associazioni a sostegno dei migranti che si trovano ad affrontare l'inverno sulla rotta balcanica nel campo profughi di Lipa in Bosnia.



Kenia. Bambini kenioti, della missione dove ha operato padre Egidio Pedenzini.

- 1.000 euro a sostegno delle situazioni di emergenza nella parrocchia del South Horr in Kenya, dove ha operato padre Egidio Pedenzini, promosso da Eddy Martinelli di Novaledo.
- 2.000 euro a favore del progetto "Dare vita alla vita" in aiuto di un centro sanitario gestito dalle suore della Provvidenza in Togo. Il tutto tramite l'associazione Solidarmondo.
- 1.500 euro a Suor Pierina Carli, comboniana trentina che si occupa di profughi in Giordania.

*P.P.*

## Natale al mare e tra i nostri monti

È stato veramente un Natale da ricordare per tutti i nostri soci che l'hanno trascorso in nostra compagnia. Prima occasione al mare a Jesolo, visitando il grande mercatino e le numerose casette natalizie allestite per l'occasione. Veramente una piacevole concorrenza alle nostre, rifornite di tutti quegli oggetti che le feste natalizie ci portano a donare a noi e agli altri.

Fiore all'occhiello, direi stella cometa ad illuminare la magica atmosfera a dominare l'evento, Jesolo Sand Nativity 2023-24, con le sue monumentali sculture di sabbia raffiguranti il presepe e san Francesco d'Assisi, l'ideatore del primo presepe.

Sculture realizzate essenzialmente solo con sabbia e acqua. Il segreto sta nella compressione meccanica di questi elementi naturali dentro grandi casseforme di legno. Una volta tolte le casseforme resta un blocco solido e compatto pronto da scolpire.

Noi siamo stati ulteriormente fortunati, perché abbiamo potuto assistere alla spettacolare cerimonia d'inaugurazione allietata da belle e appropriate canzoni eseguite da un coro giovanile, e da discorsi intonati da valenti e preparati oratori. È stata veramente una bella cerimonia che ha riscosso tutto il nostro interesse.

A completare la giornata dallo spirito natalizio non poteva mancare un nutriente pranzo a base di pesce a rifocillare il nostro appetito, e così il nostro Natale fuori sede è stato completamente soddisfatto prima del rientro. Le nostre festività sono proseguite poi nel nostro ambito e precisamente domenica 17 dicembre, con il nostro consueto scambio di auguri all'oratorio parrocchiale di Roncegno, alla presenza delle autorità: il Sindaco Mirko Montibeller, il parroco don Paolo, l'assessore alle politiche sociali Lorenzo Bernardi, Giuliana Gilli, il vicepresidente della Cassa Rurale Valsugana e Tesino Stefano Modena, Carla Battisti, presidente dell'oratorio.

Dopo aver rivolto gli auguri a tutti i presenti e aver raccolto i consensi e i ringraziamenti di tutte le autorità presenti per il nostro contributo alle svariate iniziative sociali, rivolgiamo il nostro grazie al sindaco e al vicepresidente della Cassa Rurale per il sostegno, anche economico, sempre prezioso per le nostre attività a favore dei soci. Auguri a tutti!

*Franco Fumagalli*



Il folto gruppo a Jesolo.

## Il presepe, una tradizione secolare

1223: San Francesco a Greccio realizza il primo presepio. Greccio: un piccolo paese circondato da boschi e grotte. È in questa ambientazione che il Santo d'Assisi dà vita al simbolo stesso del Natale: una rappresentazione della nascita di Gesù.

800 anni dopo, la tradizione del presepio è ancora presente nelle nostre case e nelle nostre comunità. Una tradizione attraverso la quale facciamo memoria della natività di Gesù e sperimentiamo l'incontro con il mistero dell'incarnazione. Un Dio che si è fatto uomo, che si è reso fragile e bisognoso delle cure degli esseri umani, come qualsiasi altro bambino.

La preparazione del presepio non è solo un rito, ma un'usanza che parla di fraternità, di umiltà, di amore, che fa bene a chi lo fa, e a chi spende magari pochi minuti in meditazione, per guardarsi un po' dentro, per ascoltare quanto la scena della Natività può ancora dire a tutti noi.

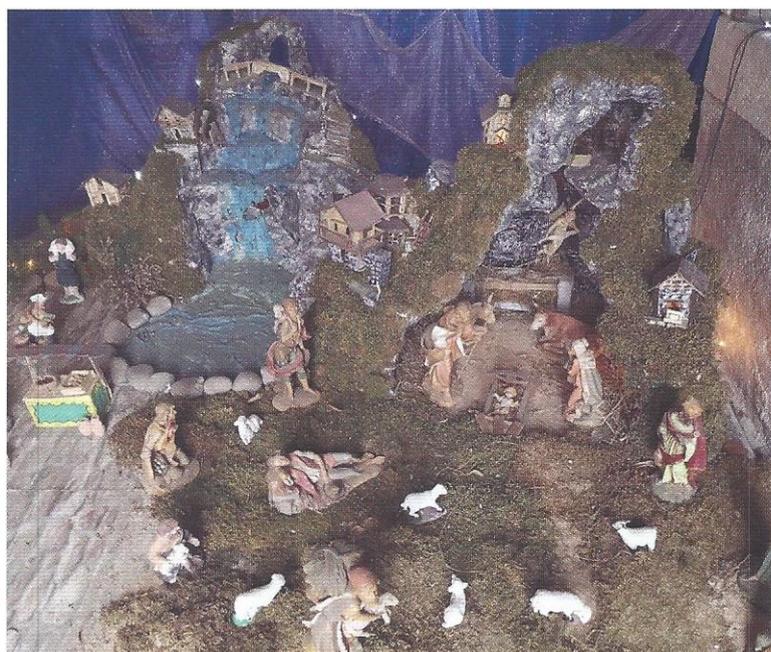
Un grazie quindi a chi nelle nostre comunità si è ritrovato per preparare i presepi nel campanile della chiesa di Roncegno e nella chiesetta di Santa Brigida.

Presepi che parlano a noi, donne e uomini del XXI secolo, come a quelli del XII secolo, di un "Verbo che si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1,14). Un Natale che è sempre attuale, perché racconta del nostro saperci rigenerare nelle piccole, grandi cose. Un grazie di cuore alle persone che vi hanno impiegato pensieri e tempo nella loro realizzazione.

Presepi che parlano e raccontano anche di persone che vi ci hanno dedicato tempo, passione ed energie, e che oggi non ci sono più.

È il caso di quello esposto nella chiesetta di Santa Brigida: chi lo ha allestito, ha sentito il desiderio di ricordare la maestra Coronata con queste parole:

*Il presepe che si rinnova di anno in anno nella chiesa di Santa Brigida costituisce un appuntamento gradito e atteso da persone di ogni età.*



Il presepe nella chiesa di Roncegno.

## Beatitudini 2024

Riportiamo di seguito uno scritto di Ignazio Punzi, pubblicato in occasione del Natale 2023.

Punzi è formatore, psicologo e psicoterapeuta familiare, presidente dell'associazione l'Aratro e la Stella, con la quale alcune realtà territoriali hanno iniziato a collaborare in vista di un percorso di alleanza educativa di comunità.

Una poesia che vuole essere un augurio per l'anno nuovo.

**Beati i seminatori di fiducia,**

*saranno chiamati fabbricatori di vigilie.*

**Beati i custodi dell'invisibile,**

*diventeranno narratori dell'inesprimibile.*

**Beati coloro che mantengono le porte aperte,**

*saranno testimoni dell'inatteso.*

**Beati gli appassionati dei tempi morti,**

*scopriranno il pulsare della vita.*

**Beati gli innamorati delle piccole cose,**

*conosceranno le tane dell'infinito.*

**Beati i frequentatori delle periferie,**

*si scopriranno i portinai della vita.*

**Beati coloro che benedicono ogni forma di amore,**

*saranno chiamati il metro di Dio.*

**Beati coloro che pronunciano "noi" senza aggiungere "loro",**

*saranno chiamati bonificatori della terra.*

**Beati coloro che ascoltano prima di parlare,**

*spargeranno pace a piene mani.*

**Beati coloro che ritengono sacri corpi e desideri altrui,**

*si apriranno agli incanti dell'amore.*

**Beati coloro che camminano nella notte,**

*diventeranno confidenti delle stelle.*

S.M.

S.M.

Il presepio nella chiesa di Santa Brigida.

Sono molti coloro che si recano a visitarlo e, tra questi, tanti compaesani ricorderanno quelli allestiti in passato dalla maestra Coronata.

Con cura e passione si impegnava non solo nella sistemazione della scena ma anche nella creazione dei singoli personaggi, utilizzando materiali della tradizione contadina come lana, tela, sacco, legno, sassi, carta, ecc. il pensiero rivolto a lei sia un ringraziamento per aver messo per lungo tempo a disposizione della comunità il raro dono di una manualità così creativa e feconda non solo nel periodo natalizio ma anche per tutto il resto dell'anno con la preparazione di composizioni floreali e abbellimento degli altari.

L'esempio della maestra Coronata conferma come la cura della propria chiesa sia un modo per lodare Dio esprimendo la fede anche attraverso la ricerca della bellezza.

## Anagrafe



Il 12 dicembre è deceduta  
**Camilla Dalsasso**,  
ved. Pattaro, di 94 anni

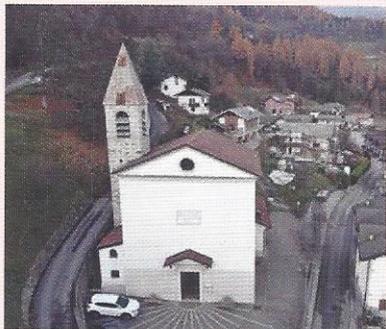


Il 31 dicembre è deceduta  
**Lucia Zottele**  
di 89 anni



Il 23 dicembre è deceduta  
**Ines Trastulli**  
in Fiorentini, di 78 anni

## RONCHI



A cura di  
ALESSANDRO CAUMO [alessandro.caumo@libero.it](mailto:alessandro.caumo@libero.it)

## Santa Barbara

Volontariato, spirito di sacrificio, condivisione, gratuità. Sono solo alcuni dei molteplici valori che da sempre contraddistinguono il Corpo dei Vigili del Fuoco volontari. L'arrivo della loro festività (e patrona) Santa Barbara è ogni anno l'occasione per ricordare e ringraziare tutti quei volontari che costituiscono i vari corpi del nostro Trentino.

Anche i pompieri di Ronchi hanno partecipato alla messa in onore della loro patrona nella chiesa parrocchiale durante la celebrazione di sabato 9 dicembre.

Non poteva mancare un doveroso ricordo a quei volontari che non ci sono più. Come comunità possa arrivare a tutti i vigili volontari il nostro ringraziamento per quante forze e quanto tempo dedicano al paese quotidianamente durante tutto l'anno.



Santa Barbara a Ronchi (foto Pedrotti).

## Festa degli anniversari

Da più di trent'anni è tradizione nella chiesa di Ronchi ricordare gli anniversari di matrimonio l'8 dicembre, giornata dell'Immacolata Concezione di Maria.

Una trentina le coppie invitate che nel corso del 2023 hanno festeggiato un lustro importante di vita coniugale. Ma non solo.

Da anni ormai si invitano anche quei coniugi che hanno trascorso già i cinquant'anni di vita insieme e che anno dopo anno ringraziano il Signore perché continua a donar loro ancora tanti momenti di amore reciproco.

Una menzione speciale meritano Giuseppe Dalsasso e Maria Casagranda che nel 2023 hanno tagliato il traguardo dei 63 anni di matrimonio.

Al termine della celebrazione, ben preparata dal Comitato parrocchiale e animata dal Coro parrocchiale, è stata donata a ogni coppia un presente a ricordo della giornata.

Festa degli anniversari di matrimonio.



## Concerto di Natale

La serata dell'8 dicembre la chiesa parrocchiale di Ronchi ha ospitato il concerto natalizio. Ospiti il Coro Sant'Osvaldo e il Coro MisSonanti, tutti e due di Roncegno. Una bella serata all'insegna della musica e dello stare insie-

me che ha portato tanti applausi e apprezzamenti a questi due cori.

Terminata la rassegna in chiesa, la festa è proseguita nella palestra comunale dove un ricco momento conviviale -preparato dal Coro parrocchiale in collaborazione con Alpini, Circolo pensionati e vari volontari della parrocchia- ha concluso la rassegna corale.



Concerto natalizio in chiesa a Ronchi (foto Debortoli).

## Pensieri natalizi

Come ogni anno le nostre associazioni e volontari ben si prodigano per tante attività affinché l'arrivo del Natale sia sentito e vissuto.

Un momento che è soprattutto motivo per stare insieme e condividere dei momenti in comunità. I pompieri con le luci e l'allestimento dell'albero, gli alpini con il Babbo Natale Alpino e altre decorazioni in paese, il Circolo pensionati che si ricorda delle persone più anziane del paese, il Comitato parrocchiale con le finestrelle dell'Avvento. Non vanno dimenticati nemmeno Pro Loco, Coro parrocchiale, scuola dell'infanzia e scuola elementare. Insomma, un bel plotone di volontari.

Un grazie a tutti loro è il minimo, però viene dal cuore. Il Natale non si fermi semplicemente al "fare le cose", ma prosegue anche durante tutto l'anno con azioni e iniziative volte a fare comunità.

## In ricordo di...

*"Cara mamma Elena,  
sono già passati 11 anni  
dalla tua morte.  
Ci manchi tanto.  
Ciao mamma!"*

Le figlie Anna e Lorenza



## Dalla catechesi

Con una piacevole celebrazione anche i bambini e ragazzi della catechesi si sono preparati al Natale.

Nel pomeriggio di sabato 16 dicembre, in compagnia di don Paolo e delle catechiste, essi hanno potuto conoscere meglio e più in profondità il significato cristiano del Natale.

Non solo una giornata di festa segnata sul calendario, ma innanzitutto una data di attesa da vivere già durante l'Avvento.

L'arrivo del Bambino Gesù deve portare gioia nel cuore di ogni bambino e allo stesso tempo deve essere vissuto pienamente con il buon esempio, aiutando il prossimo e partecipando attivamente alle varie celebrazioni.

*Si ringrazia per la foto Antonella.*

Don Paolo ed i bambini della catechesi (foto Pompermaier).



## Nozze d'oro

**29 dicembre 1973 - 29 dicembre 2023**

Un traguardo tra i più ambiti e più preziosi per le coppie di sposi. Stiamo parlando delle nozze d'oro, ovvero il cinquantenario.

E per questa importante tappa del loro cammino matrimoniale, **EZIO BATTISTI e MARIAROSA TONDIN** hanno voluto ringraziare Dio con una celebrazione dedicata tutta a loro. Durante la messa don Paolo ha portato loro gli auguri di tutta la nostra comunità parrocchiale; inoltre ha ricordato che questi anniversari sono motivo di esempio da seguire anche per le coppie più giovani.

Da queste righe di Voci Amiche giungano agli sposi i migliori auguri e ancora tanti anni di vita insieme.

Ezio e Mariarosa ringraziano parenti, amici e il Coro parrocchiale per la presenza e le belle sorprese che hanno dedicato ai festeggiati.



### ANAGRAFE DELL'UNITA' PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO DELL'ANNO 2023

#### MARTER

Battesimi	5
Confermazione	11
Matrimoni religiosi	1
Funerali religiosi	6

#### NOVALEDO

Battesimi	5
Confermazione	7
Matrimoni religiosi	0
Funerali religiosi	7

#### RONCEGNO

Battesimi	9
Confermazione	19
Matrimoni religiosi	4
Funerali religiosi	15

#### RONCHI

Battesimi	5
Confermazione	1
Matrimoni religiosi	0
Funerali religiosi	4

#### SANTA BRIGIDA

Battesimi	4
Confermazione	1
Matrimoni religiosi	0
Funerali religiosi	0

## MARTER



A cura di  
GIANLUCA MONTIBELLER [glmontibeller@gmail.com](mailto:glmontibeller@gmail.com)

## Il Natale delle scuole

Prima delle vacanze natalizie i bambini e le bambine delle scuole materna e primaria di Marter si sono riuniti in chiesa, assieme ai propri genitori e nonni, per raccontare l'atmosfera

che avvolge i preparativi per il Natale: quanto sia bello ritrovarsi in famiglia per rendere la casa un posto magico, con luci, musica e decorazioni, canzoni allegre ricche di speranza e buoni propositi.

Qualche filastrocca ha richiamato in modo leggero valori importanti come l'uguaglianza e la pace.

In musica anche "I Nadale", la poesia che Marco Pola ha scritto per questa festività: un Natale di paese, annunciato dal riecheggiare delle campane in tutti i versanti della vallata, in cui l'umile stalla che ospita la nascita di Gesù diventa per un istante il centro del mondo, il luogo in cui perfino gli angeli accorrono tra canti e balli.

Con l'occasione è stata presentata la natività realizzata dagli asiloti, unendo in un unico quadro i personaggi disegnati dai vari gruppi.

I canterini della scuola primaria, la settimana precedente, si erano recati a piedi alla casa di riposo di Roncegno per allietare nuovamente gli ospiti e condividere un momento di gioia che resta nei cuori di canta e di chi ascolta.

**Davvero un gesto di gentilezza che fa fiorire affetti e legami.**



## Pace?

*Parlare di pace è intelligente.  
Cantare la pace è divertente.  
Restare in pace è sconvolgente,  
tanto paga...l'innocente.*

*Potenziare esercito e armamento,  
rende il popolo contento.  
Solo se la nazione è forte,  
si sconfigge anche la morte.*

*Parlare di pace è intelligente,  
ma non gridarlo: sii prudente.*

*Cantare la pace è divertente,  
più si grida, più si sente.*

*Patria, amore, patria Dio.  
È sconfitto anche il mio io.  
Sì, la pace è tanto bella,  
ma ci vuole anche la guerra.*

*Intelligente tu sarai,  
e cantare anche saprai.  
Ma la pace sulla terra,  
sarà solo senza guerra.*

Antonio Maule  
Coro Tre Cime

Anche quest'anno il **coro S. Osvaldo di Roncegno** ha organizzato la rassegna di canti natalizi a Marter, nei giorni che precedono il Natale.

Il presentatore del coro Tre Cime di Cimone ha voluto far riflettere i presenti con una delle sue poesie, scritta oltre quarant'anni fa ma tuttora attuale. Tema spesso ripreso durante la serata, porta con sé l'augurio di un pronto ritorno alla serenità.

Ospite del momento canoro è stato anche il coro Convivium di Arsìè.

## In ricordo di...

*Nessuno muore sulla terra finchè il loro ricordo vivrà nel cuore di chi resta!*

S. Agostino

Questa nuova struttura di larice, che ospita la statua della Madonna, è stata voluta e realizzata in memoria di Brigida che ci ha lasciato la primavera scorsa. Il marito ha posizionato questo capitello nel cortile di casa.



## Anagrafe



defunta  
28 dicembre  
**Pierina Montibeller**  
ved. Bosetti  
di anni 96  
Nativa di Marter,  
viveva a S. Lorenzo in Banale



## NOVALEDO



A cura di  
STEFANIA DE NITTO [stefania.denitto@gmail.com](mailto:stefania.denitto@gmail.com)  
LORENA DEBORTOLO [lorenadebortolo@gmail.com](mailto:lorenadebortolo@gmail.com)  
GIULIA CURZEL [giulia.curzel@gmail.com](mailto:giulia.curzel@gmail.com)

## I pompieri festeggiano Santa Barbara

Il gruppo dei vigili del fuoco di Novaledo ha festeggiato la sua patrona santa Barbara sabato 2 dicembre. La festa è iniziata con la messa, celebrata da don Paolo e animata da alcuni pompieri e allievi, e a seguire si è svolta la benedizione dei pompieri e dei mezzi.

Don Paolo ha espresso stima e gratitudine verso i vigili del fuoco e ha stimolato gli allievi a continuare con entusiasmo ed impegno questo servizio, che è davvero fondamentale nella nostra comunità.

Oltre alla festa in sé, mi sono chiesta: perché santa Barbara è la patrona dei vigili del fuoco?

Sul sito nazionale dei vigili del fuoco ho trovato questa spiegazione:

**"Santa Barbara è la Santa che rappresenta la capacità di affrontare il pericolo con fede, coraggio e serenità anche quando non c'è alcuna via di scampo".**

Inoltre, secondo la leggenda, santa Barbara è stata imprigionata in una torre e poi torturata con il fuoco; per questo è patrona anche degli artificieri, dei minatori, dei marinai, degli artiglieri, degli architetti, degli ingegneri ambientali, dei muratori, dei campanari e degli ombrellai.

## Tempo di Avvento

Nelle domeniche di Avvento, i gruppi di catechesi si sono alternati per animare e leggere alcuni spunti e impegni in preparazione al Natale.

Sabato 16 dicembre catechisti, bambini e genitori si sono ritrovati in chiesa per la celebrazione in preparazione al Natale.

I catechisti Giuseppe e Giulia hanno preparato una lettura a più voci con i ragazzi dei loro gruppi di catechesi, durante la quale venivano proiettate immagini significative legate alla vita di Maria e di Gesù.

Le letture consistevano in dialoghi rivolti a Maria, con uno sguardo più umano e vicino alla realtà del suo tempo: emergevano le gioie e le fatiche dell'essere donna e madre a quel tempo e le preoccupazioni nei confronti di Erode e di chi voleva uccidere il suo bambino.

Queste letture ci hanno aiutato a guardare Maria e Giuseppe non solo come modelli di vita impeccabili, ma anche come umani genitori con la grande sfida di custodire



Benedizione ai pompieri.

il bambino Gesù per donarlo a noi e all'umanità intera. Venerdì 22 dicembre, ultimo giorno di catechesi prima delle vacanze, alcuni gruppi si sono trovati per un momento di chiacchiere e merenda. Il gruppo di terza elementare ha colorato e decorato un'immagine della Sacra Famiglia, come augurio per tutte le famiglie a guardare l'amore della famiglia di Nazaret.

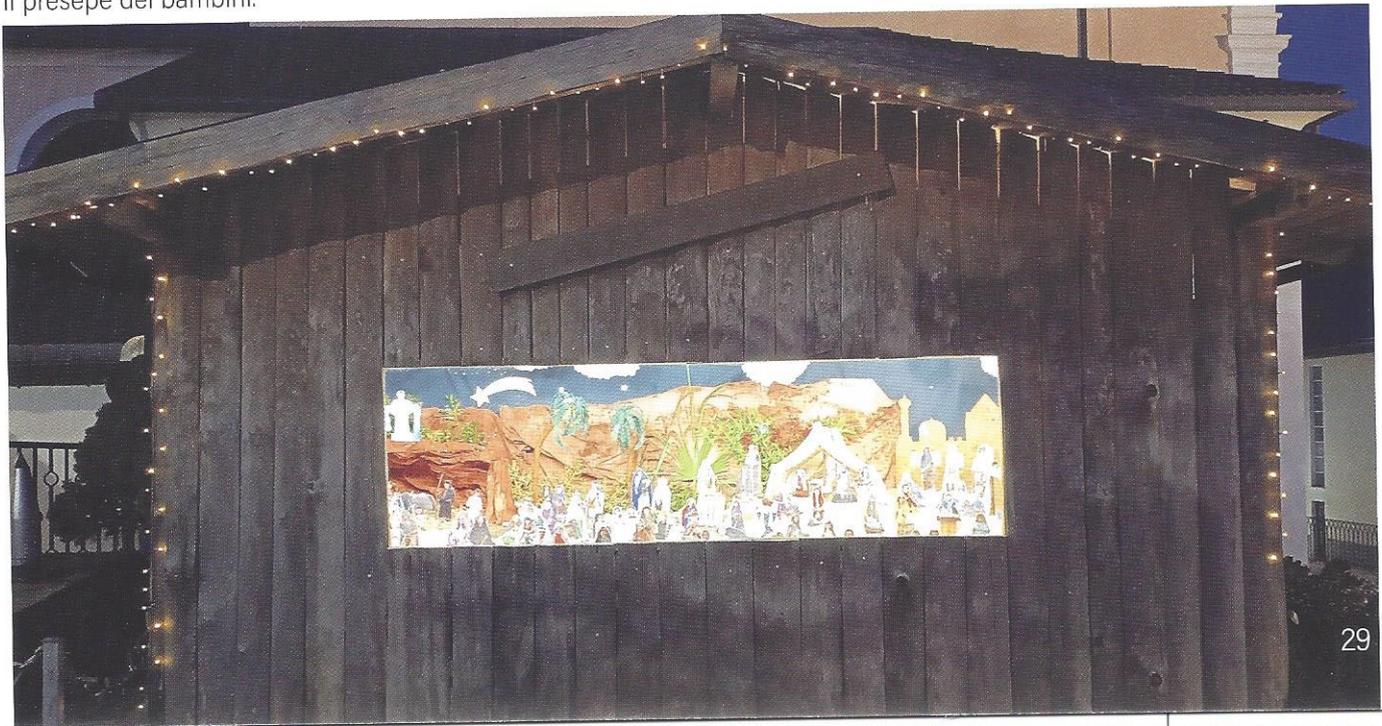


Biglietto di auguri raffigurante la Sacra Famiglia.

## Il Presepe dei Bambini

Anche quest'anno nella piazza di Novaledo è stato posizionato il Presepe dei Bambini, arrivato alla sua decima edizione. Tanti tantissimi i bimbi che negli anni hanno voluto partecipare a questa iniziativa, che per il paese è diventata ormai una tradizione. Pensate che alcuni bambini che parteciparono alla prima edizione, ora sono all'univer-

Il presepe dei bambini.



## La novità de "I Presepi dei Masi"

Una novità ha accompagnato la settima edizione de "I presepi dei Masi", che anche quest' anno ha visto la partecipazione di numerose famiglie del paese. Alcuni simpatici oggetti sono stati nascosti in 15 presepi esposti qua e là lungo le vie. Divertimento dei partecipanti alla passeggiata natalizia era scovarli tutti e segnarli sui moduli preparati dalle animatrici dell'oratorio Vania e Sofia. In queste settimane si sono impegnate per trovare il modo più comodo per permettere a tutti di giocare al nostro super quiz. Tante le risposte inviate sia in via digitale che in forma cartacea inserite nella buca delle lettere posta vicino alla casetta dei libri in canonica. Tutti i partecipanti verranno festeggiati durante la messa dell'Epifania del sei gennaio. Da queste righe ringraziamo sia chi realizza ogni anno il presepe sia chi ha il piacere di visitarli rendendo viva questa manifestazione.

sità o inseriti nel mondo del lavoro, ma a noi mamme ogni presepe sembra sempre il primo. Sarà l'impegno nel pensare i personaggi, i lavori o i materiali, ma c'è sempre una bella emozione quando finalmente lo vediamo illuminato. Quest' anno nella casetta si trovano ben 84 personaggi. Il più piccolo è Leonardo Morelli, ultimo nato in paese al momento delle foto e che per noi è il nostro Gesù Bambino. I più grandi sono due ragazzi della prima superiore. Siamo contente e onorate che il Presepe dei Bambini sia tanto atteso da tutti e che aiuti a creare una bella atmosfera natalizia.

*Il gruppo genitori del Natale*

## Un piccolo dono può fare la differenza

Negli ultimi anni, noi dell'oratorio abbiamo pensato di organizzare delle raccolte di beneficenza per i più bisognosi. Questa volta abbiamo pensato alle famiglie del territorio che necessitano di aiuti per l'acquisto di materiale scolastico per i propri figli.

La cancelleria, si sa, è tanto utile quanto costosa per alcuni versi. E così abbiamo lanciato una nuova iniziativa subito accolta da tante persone. Abbiamo raccolto tanto materiale fino a riempire parecchi scatoloni. Subito dopo le feste lo consegneremo a casa AMA di Borgo, con la quale abbiamo collaborato per il successo di questa iniziativa.

**Grazie a tutti coloro che ci hanno aiutato.**



## Anniversari di matrimonio

Domenica 17 dicembre, durante la messa, sono state festeggiare le coppie che hanno raggiunto significativi anniversari di matrimonio.

Nell'introduzione è stata letta questa frase: *"Un anniversario è di per sé un momento di riflessione, un guardarsi indietro e ripercorrere con la mente e con il cuore il tempo trascorso, ricordare i momenti gioiosi, le soddisfazioni ma anche le fatiche e le prove che la vita ha messo sulla nostra strada"*. Così le coppie si sono fermate e hanno ringraziato il Signo-

re per averle accompagnate fino a questo momento, esprimendo la speranza di continuare il loro cammino insieme, sempre illuminate dall'amore di Dio. Sono state ricordate nella preghiera anche le persone che non hanno potuto partecipare e che non sono più tra noi.

Alla fine della messa sono stati distribuiti i biscotti a forma di cuore come segno di comunione con le coppie festeggiate.



Le coppie festeggiate e i biscotti a cuore, segno di comunione.



## La messa della Vigilia

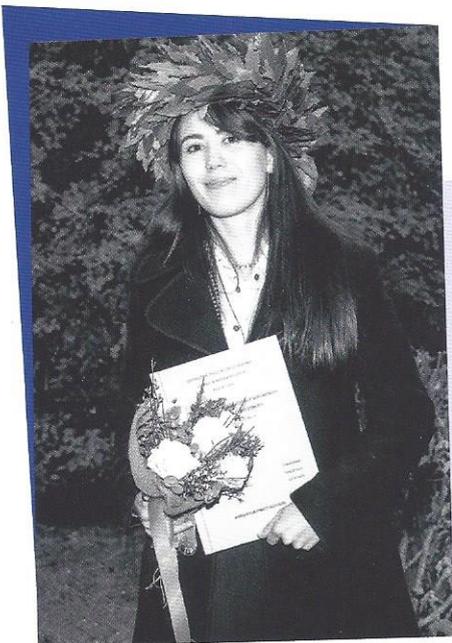
La messa della Vigilia, quest'anno alle ore 20, è stata molto partecipata dalla comunità ed è stata accompagnata in modo speciale dal coro, con canzoni nuove e significative.

Ripetendo la splendida iniziativa dell'anno scorso, dopo la messa tutta la comunità si è spostata in piazza per lo scambio di auguri.

Il comitato parrocchiale e gli alpini hanno preparato pandori, thè e vin brulè, mentre i pompieri hanno creato le torce con i tronchi, che creano sempre un'atmosfera magica.



Lo scambio di auguri in piazza.  
A destra: La torcia con i tronchi creata dai pompieri.



È sempre una grande soddisfazione riuscire a raggiungere un risultato scolastico: ancora di più se riguarda una laurea!

Le nostre congratulazioni vanno ad **ELISA DALPRÀ** che all'università degli studi di Verona ha conseguito la laurea in infermieristica discutendo la tesi "*Hikikomori: l'isolamento sociale volontario cause e possibili trattamenti*".

Ad Elisa, che ha ottenuto il massimo punteggio di 110 e lode, auguriamo di vedere questo traguardo non solo come un punto di arrivo, ma come un'occasione per partire verso nuovi risultati prestigiosi.